

**DOMANI ALLE STELLINE**

# A Milano arriva il partito del «listone»

*Forza Italia a convegno con i «big», divisi tra dialogo e Salvini. Atteso Berlusconi*

■ «Quale centro destra per l'Italia»? Al convegno azzurro di domani alle Stelline ci saranno tanti «big». E a chiudere è atteso Silvio Berlusconi. Sul tavolo anche opinioni diverse o almeno sfumature. A partire dal trattino nella parola centro destra. Per il

governatore ligure Giovanni Toti c'è «necessità assoluta» di una «lista unica» fra Fi, Lega e Fdi. Se ne discuterà con Romani, Gelmini, Gasparri, Toti, Tajani. Con gli occhi puntati su Milano 2016.

servizio a pagina 4

**LA PROVA DELLE STELLINE** L'evento con i «big»

# Un «listone» a Milano? Forza Italia prepara il centrodestra del 2016

**Sabrina Cottone**

■ «Quale centro destra per l'Italia»? Prima di notare che sembrano tornati i tempi in cui si discuteva di centrodestra con il trattino o senza trattino, vale la pena dare un'occhiata ai partecipanti a questo tavolo del convegno azzurro di domani alle Stelline, organizzato all'ora del tè sotto il simbolo del gruppo Ppe: Paolo Romani, presidente dei senatori azzurri, Antonio Tajani, vicepresidente del Parlamento europeo, la vicepresidente vicaria della Camera, Mariastella Gelmini, Giovanni Toti, presidente della Liguria. A chiudere, è atteso Silvio Berlusconi.

Teste e opinioni diverse o almeno sfumate. A partire dal trattino che non c'è al convegno ma che è già comparso per Giovanni Toti: due giorni fa ha dichiarato che, se la legge elettorale non cambia, alle politiche 2018 il centrodestra ha la «necessità assoluta» di pensare a una «lista unica» di Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia e un centro che finora sembra un Ncd passato in lavatrice.

Se immagini di giocare alla fune, la questione è tirare di qua o di là. Fino all'indicibile, non assente dagli azzurri cuori: il partito della Nazione, l'alleanza tra centri compatibili e l'espulsione più o meno esplicita dagli estremi. Ma persino Paolo Romani, che continua a dialogare

con il governo Renzi per un premio di maggioranza alla coalizione e non al partito, che salverebbe l'identità moderata di Forza Italia, il suo ruolo di «proporre alla testa e non alla pancia», fatica a credere che ci siano alternative al listone.

Leggi politiche 2018 ma pensi al 2016, anno delle amministrative a Milano, Roma, Napoli e Bologna. È la prima, vera partita. Soprattutto a Milano. Anche se non si parla di «listone», matrimonio vero e proprio, ma «solo» di alleanze, la morale è sempre quella. Renato Brunetta, assente, è ormai convinto di un'alleanza stabile con la Lega come lo è stato della marcia di Bologna. Almeno in questo, vicino a Toti.

C'è l'europarlamentare Antonio Tajani, attaccato al Partito popolare europeo e scettico su un'alleanza con la Lega almeno per gli aspetti più euroscettici e dal sapore xenofobo. C'è Maurizio Gasparri, ex An, anche lui contrario alla manifestazione salviniana di Bologna che poi ha finito per accettare. E Mariastella Gelmini, che tratta con gli Ncd lombardi, «antropologicamente diversi» dai romani, ma soprattutto con i loro elettori.

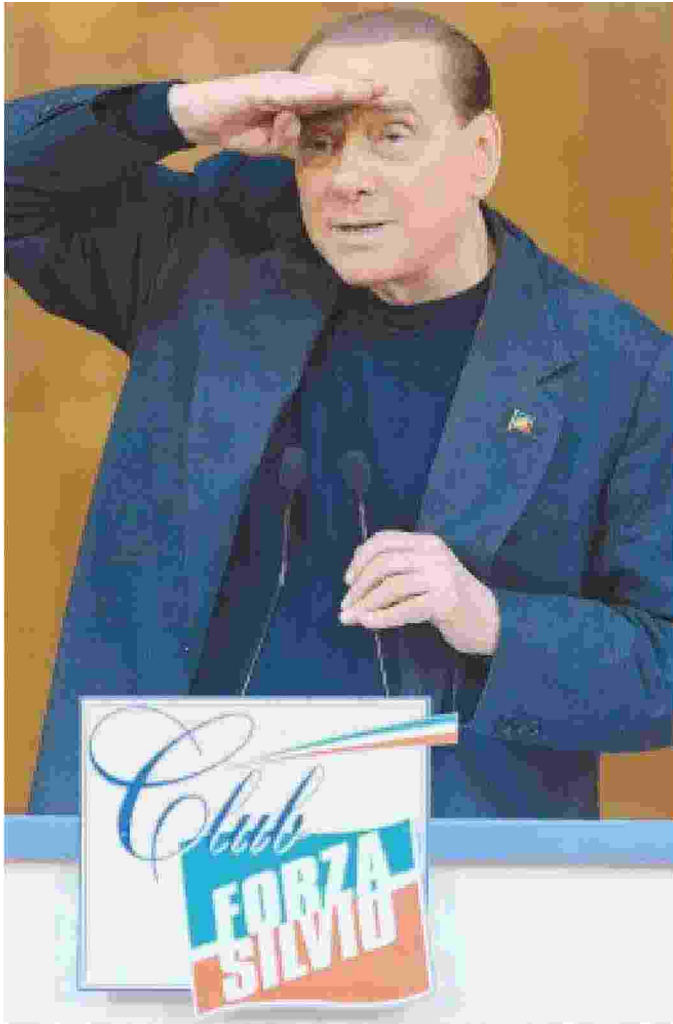
Alchimie che si traducono in nomi. Matteo Salvini o Paolo Del Debbio? Un manager come Scaroni? Un giovane politico? Già far sedere vicini chi ha idee diverse è un passo che stimola domande. E, si spera, risposte.

**BERLUSCONI**

**Atteso il leader**

**Romani: il nostro ruolo è parlare alla testa**

*Azzurri a convegno domani.  
Fra piazza e voglia di dialogare  
rispuntano Salvini e i centristi*



**PRESIDENTE** Grande attesa per Silvio Berlusconi alle Stelline



**AZZURRI** DOMANI AL PALAZZO DELLE STELLINE

# FI si smarca dalla Lega: noi nel Ppe, non a destra Atteso Berlusconi

- MILANO -

**L'ALLENZA** con la Lega e Fratelli d'Italia non si discute, ma Forza Italia vuole ribadire che in Europa non sta con la destra radicale, ma con il Partito popolare. Il convegno organizzato dall'euro-parlamentare azzurro Stefano Maullu domani al Palazzo delle Stelline di corso Magenta, non a caso, è nel segno del «Gruppo Ppe al Parlamento europeo» e punta a ribadire l'identità popolare di FI in vista delle Comunali del 2016.

L'appuntamento si intitola «Start 2016. Ppe daily school Milano». Otto i tavoli di confronto, dalle 9.30 alle 18, oltre sessanta i relatori invitati, conclusioni affidate al leader forzista Silvio Berlusconi. L'introduzione della giornata nel segno del Ppe, invece, è affidata a Maullu e alla coordinatrice regionale di FI Mariastella Gelmini. Il primo tavolo di confronto («Europe Young Generation») è fissato alle 10.15 e vedrà come protagonisti i giovani azzurri, da Silvia Sardone a Marco Bestetti. A seguire

si parlerà di «Dopo Expo» e di «Infrastrutture europee» con l'ex ministro Altero Matteoli e il sindaco di Assago Graziano Musella. Nel pomeriggio il tavolo sulla «Milano 2030» con il capogruppo in Comune Pietro Tatarella e l'assessore regionale Giulio Gallera. All'ultimo tavolo («Quale centrodestra per l'Italia?») ci saranno la Gelmini, il governatore ligure Giovanni Toti, il vicepresidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il capogruppo al Senato Paolo Romani e il suo vice Maurizio Gasparri e il capogruppo alla Camera Renato Brunetta.



**DISCORSI**  
Stefano Maullu  
curerà  
l'introduzione  
della giornata  
nel segno  
del Partito  
Popolare  
europeo  
(Newpress)



Questo sito utilizza i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione. Continuando la navigazione su "Milano Post" acconsenti al loro uso, clicca su "esci" se vuoi negarne l'uso.

Ok

MILANOPOST

gilet gile - gilet gile

Home

Milano ▾

Lombardia ▾

Politica

Cronaca

Esteri

Economia

Diritto

Sport

Cultura e spettacoli ▾

Salute

Scienza e Tecnologia

Ultime da Milano

ero dei tecnici. Salta la prima de 'L'histoire de Manon' con Roberto Bolle 1 ora fa

Tommaso Trani, ex portierino del Milan, si è sp < >

## Domani Forza Italia scende in campo alle Stelline con Berlusconi



CERCA NEL SITO

Cerca



MILANO - NEWS 24

Via San Gimignano: ebreo accoltellato da incappucciato davanti a pizzeria kosher

novembre 13, 2015

Scala: sciopero dei tecnici. Salta la prima de 'L'histoire de Manon' con Roberto Bolle

novembre 13, 2015

Tommaso Trani, ex portierino del Milan, si è spento per una malattia fulminante

novembre 13, 2015

No Expo: dieci arresti tra gli antagonisti per le violenze del 1 maggio scorso

novembre 12, 2015

verisure SMART ALLARME OFFERTA ALLARME 75% SCONTO FINO A 500€ 299€ PREVENTIVO GRATUITO SCADE IL 30 NOVEMBRE

Milano 13 Novembre – Domani, **sabato 14 novembre dalle ore 9.30** presso il centro congressi Le Stelline, corso Magenta 61 Milano, si terrà una grande giornata di formazione politica sotto l'egida del Partito Popolare Europeo, dal titolo evocativo **"START 2016 – PPE DAILY SCHOOL"**.

Le molte tavole rotonde animate da diversi giornalisti, che vedranno presenti importanti esponenti di Forza Italia nelle istituzioni nazionali, regionali e locali, saranno momenti dal ritmo veloce tra "botta e risposta" per garantire un'alta qualità di approfondimento dei contenuti insieme alla piacevolezza dell'ascolto.

Il livello dei relatori, la cornice di particolare prestigio di Palazzo delle Stelline insieme ai momenti conviviali come il pranzo a buffet offerto dall'On. Stefano Maullu, faranno di questa giornata un tempo prezioso per informarsi, per progettare e per stare insieme.